

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 130
in data 09/10/2015
Prot. N. 15147

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

ISTITUZIONE MANIFESTAZIONE FIERISTICA DI RILEVANZA LOCALE ANNO 2015 ORGANIZZATA DALLA PRO LOCO DI ROSSANO VENETO (VI) IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE "LINDY POP-VINTAGE FEST" DEL 10 OTTOBRE 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **NOVE** del mese di **OTTOBRE**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. MARINELLO UGO “	*	
4. GANASSIN PAOLA “	*	
5. ZONTA MARCO - Assessore Esterno	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ZANON Dott. Giuseppe.**

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: **ISTITUZIONE MANIFESTAZIONE FIERISTICA DI RILEVANZA LOCALE ANNO 2015 ORGANIZZATA DALLA PRO LOCO DI ROSSANO VENETO (VI) IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE “LINDY POP-VINTAGE FEST” DEL 10 OTTOBRE 2015.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota registrata al prot. 10953 del 28/07/2015, con la quale il sig. Brunello Alberto, in qualità di presidente della Pro Loco di Rossano Veneto, comunica che intende organizzare in occasione della manifestazione “LINDY POP-VINTAGE FEST” del 10/10/2015 una mostra-mercato presso Villa Caffo;

RICHIAMATA l'autorizzazione all'utilizzo di Villa Caffo rilasciata al medesimo sig. Brunello Alberto, sempre in qualità di presidente della Pro Loco di Rossano Veneto, in data 26/08/2015, prot. 12176;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5, comma 6 della L.R. 11/2002, lo svolgimento di manifestazioni fieristiche di rilevanza locale è comunicato al comune nel cui ambito territoriale si svolge l'evento, secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

RILEVATO pertanto che, ai sensi della Legge Regionale 12 agosto 2005, n. 12 “Modifiche alla Legge Regionale 23 maggio 2002, n. 11 – Disciplina del settore fieristico, è venuto a cessare il regime “autorizzatorio”, nulla mutando per quanto attiene l'attribuzione della qualifica e la documentazione da allegare ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/2002;

CONSIDERATA l'importanza di promuovere iniziative contenenti obiettivi di promozione del territorio anche attraverso l'esposizione di prodotti locali e, seppure in forma residuale, la vendita degli stessi;

VISTA la L.R. 23.05.2002, n. 11, modificata dalla L.R. 12.08.2005, n. 12;

VISTO il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di istituire la manifestazione fieristica di rilevanza locale denominata “LINDY POP-VINTAGE FEST” in concomitanza con l'omonima manifestazione in programma i giorni 10/10/2015, precisando che tale iniziativa ha carattere espositivo – promozionale e vendita, con tipologia di “mostra-mercato,” limitata a uno o più settori merceologici omogenei o connessi tra loro, aperta alla generalità del pubblico, diretta alla promozione e anche alla vendita immediata o differita dei beni e dei servizi, la cui organizzazione è a totale cura del sig. Brunello Alberto, in qualità di presidente della Pro Loco di Rossano Veneto;

2. di dare atto che l'attività di gestione, promozione, criteri di ammissione e quant'altro necessario ha come responsabile il sig. Brunello Alberto, sempre in qualità di presidente della Pro Loco di Rossano Veneto;

3. di precisare che l'evento si terrà nel giorno 10 ottobre 2015 presso Villa Caffo, e sarà disciplinato dal Regolamento della manifestazione fieristica denominata "LINDY POP-VINTAGE FEST" allegato sub A) alla presente deliberazione.

* * * * *

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA
F.TO *Geom. Luca De Boni*

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CONTABILE E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO *Dott. Giuseppe Zanon*

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.
La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente seguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di poter consentire lo svolgimento della manifestazione nella data stabilita.

Allegato sub A) alla deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 09/10/2015

CAPF03D (08/2007)
Manifestazioni fieristiche (L.R. 11/02) – schema di regolamento
PRO LOCO ROSSANO VENETO <i>(frangione sociale dell'ente organizzatore)</i>
Oggetto: Regolamento della manifestazione fieristica denominata LINDY POP - VINTAGE FEST <i>(Estremo dell'atto di riconoscimento del Comune)</i>

A. RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI

1. Identificazione amministrativa della manifestazione

La manifestazione rientra tra le manifestazioni così definite all'art. 2, commi 1° e 2° della Legge regionale 23.05.2002, n. 11, di disciplina del settore fieristico *(sbarrare il caso in argomento)*:

- a) Fiere generali, rappresentative di più settori merceologici, aperte alla generalità del pubblico, nelle quali può essere prevista la vendita con consegna immediata o differita dei beni e dei servizi esposti;
- b) Fiere specializzate, limitate a uno o più settori merceologici omogenei o connessi fra di loro, riservate agli operatori professionali, dirette alla presentazione e promozione dei beni e dei servizi esposti, con contrattazione su campione e possibile accesso del pubblico solo in qualità di visitatore;
- c) Mostre-mercato, limitate a uno o più settori merceologici omogenei o connessi tra loro, aperte alla generalità del pubblico, dirette alla promozione e anche alla vendita immediata o differita dei beni e servizi esposti,

2. Finalità della manifestazione

- L'iniziativa intende perseguire obiettivi di carattere promozionale nel cui ambito l'attività di vendita, pur se ammessa in quanto necessaria e consentita dalla normativa, non costituisce la finalità primaria della manifestazione. A tal fine i venditori professionali come risultanti dall'iscrizione al registro imprese, che intendono effettuare la vendita immediata nell'ambito della fiera, non possono superare il 50% degli espositori.
- Con essa infatti l'Associazione (*)

3. Periodo di svolgimento:

- La manifestazione ha luogo nei giorni: ... 10. OTTOBRE ... 2015
- Con i seguenti orari:

4. Area e strutture della manifestazione:

- La manifestazione ha luogo in località VILLA CAFFA.... e precisamente in VIA BASSANO su una superficie complessiva riservata alla manifestazione: mq. dei quali mq. di area pubblica, come da allegata planimetria indicante tra l'altro l'individuazione dell'area, la sistemazione delle attrezzature, la viabilità e gli accessi e le aree individuate a parcheggio;
- Numero massimo espositori previsto.....
- Struttura espositiva:
 - Area scoperta mq.
 - Fabbricato, superficie mq. agibile da rendere agibile
 - Strutture mobili mq.
 - Servizi igienici n.

5. Richieste di partecipazione e criteri di ammissione:

- a) Hanno titolo a partecipare alla manifestazione enti, associazioni, comitati ed operatori economici impegnati occasionalmente o professionalmente nel settore produttivo, o commerciale, o dei servizi, nell'ambito delle finalità della manifestazione.
- b) Le domande di partecipazione vanno presentate in forma scritta almeno 2... giorni prima dell'inizio della manifestazione. In caso di accoglimento della domanda l'Organizzatore ne dà

conferma scritta al richiedente. La conferma costituisce titolo di partecipazione non cedibile e valido solo per il soggetto intestatario.

- c) L'Organizzatore si riserva, nell'interesse della manifestazione, di esaminare domande presentate dopo il termine suindicato e fino al giorno della manifestazione, ma senza garanzia di riscontro e di ammissione.
- d) I soggetti richiedenti saranno ammessi, a discrezione dell'Organizzazione e nell'interesse della manifestazione, previa accettazione delle condizioni di cui ai successivi punti 6 e 7, fino ad esaurimento della disponibilità di superficie concessa. L'eventuale ammissione non costituisce diritto di accesso a edizioni successive.
6. Quote di partecipazione:
(clausole esposte a titolo di esempio)
- la quota di partecipazione, da versare entro l'inizio della manifestazione, è stabilita come segue:
 - € per spazi espositivi fino a mq. - *CIRATAUTA* -
 - € per spazi espositivi fino a mq.
 - Il saldo dovrà essere effettuato tassativamente entro il
 - In caso di disdetta dopo il, verrà addebitata la quota di partecipazione per coprire le spese di ordine amministrativo, promozionale ed organizzativo.
 - L'organizzatore all'atto del pagamento rilascerà idonea quietanza.
7. Criteri di partecipazione degli espositori alle forme di promozione e comunicazione:
-

B. DISPOSIZIONI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'ORGANIZZATORE

1. Adempimenti precedenti l'inizio della manifestazione:
- a) chiedere ed ottenere la licenza di cui all'art. 80 del TULPS, qualora siano installate apposite strutture per il pubblico;
 - b) presentare nei termini previsti dal servizio comunale competente la documentazione integrativa eventualmente richiesta;
 - c) approntare le strutture entro il termine concordato con il comune, anche ai fini della effettuazione dell'eventuale sopralluogo di verifica;
 - d) inoltre l'organizzatore:
 - provvederà - a stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi - a trasmettere prima dell'inizio della manifestazione copia della stessa al servizio comunale competente.
 - non provvederà a stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
2. Altri adempimenti:
- a) Provvedere al pagamento della TOSAP/COSAP (se dovuta) e della TARSU nei termini previsti dai rispettivi regolamenti comunali, direttamente presso i concessionari dei servizi;
 - b) Disporre affinché l'area sia funzionalmente attrezzata con banchi e ombrelloni, contenitori per il deposito dei rifiuti da parte del pubblico e quant'altro necessario alla funzionalità della manifestazione, con particolare attenzione all'aspetto igienico sanitario. In particolare:
 - l'area riservata ai generi alimentari deve essere nettamente separata da quella riservata ai prodotti non alimentari;
 - al termine della manifestazione, i rifiuti di qualsiasi genere dovranno essere stoccati con le modalità concordate con il concessionario del servizio.
 - c) Determinare la disposizione dei posteggi e il numero massimo degli espositori entro l'area concessa, secondo la propria discrezionalità e per il miglior successo della manifestazione, ma tenendo conto che, per numero e disposizione, non si crei pericolo per la sicurezza pubblica e siano assicurati idonei corridoi di servizio per i mezzi di soccorso pubblico.
 - d) Controllare, nell'ambito della propria attività organizzativa, che gli espositori siano muniti, per l'esposizione, di idonea e adeguata attrezzatura, e si attengano alle seguenti prescrizioni di carattere generale.

C. DISPOSIZIONI E RESPONSABILITÀ A CARICO DEGLI ESPOSITORI

1. Disposizioni di carattere generale:
 - a) Accedere all'area espositiva e allestire il proprio stand entro le ore 12⁰⁰, pena l'esclusione dalla manifestazione.
 - b) Allestire lo spazio loro riservato con ordine e senza andare oltre l'area di posteggio loro assegnata;
 - c) permanere per tutta la durata della manifestazione e provvedere allo sgombero dell'area alla fine della stessa, senza lasciare carte, cartoni o altro materiale che insudici il posto, depositando il materiale di rifiuto negli appositi contenitori predisposti dall'organizzazione.
 - d) Moderare i rumori che possono disturbare lo svolgimento della mostra. In particolare modo è fatto divieto assoluto all'espositore di usare dispositivi di amplificazione sonora.
 - e) Non intralciare con alcunché i corridoi di passaggio della mostra.
 - f) Effettuare la vendita nel rispetto della vigente normativa fiscale.
 - e) All'atto della domanda il richiedente si impegna a partecipare alla manifestazione nel posteggio che gli verrà assegnato, anche se le dimensioni risulteranno diverse da quelle richieste, e ad accettare le condizioni previste dal presente regolamento, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni integrative che dovessero essere emanate dall'Organizzazione in qualsiasi momento, nell'interesse della manifestazione.

Altre disposizioni in materia di igiene degli alimenti nel caso la fiera riguardi anche il settore alimentare:

- a) I prodotti esposti devono essere collocati sugli appositi banchi, quelli non confezionati devono essere protetti con opportuni accorgimenti al fine di evitare ogni forma di insudiciamento.
- b) I prodotti deperibili dovranno essere conservati a temperatura refrigerata, e i banchi di esposizione dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla Ordinanza del Ministero della Sanità 3 aprile 2002.
- c) E' consentita l'offerta di piccole porzioni di prodotto, nella forma di degustazione a scopo promozionale, usando gli opportuni accorgimenti ai fini igienici.
- d) L'eventuale somministrazione di alimenti e bevande dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti in materia di igiene, sanità e pubblica sicurezza.

D. DISPOSIZIONI FINALI

1. Contro i trasgressori alle presenti disposizioni possono essere adottati dall'organizzatore i provvedimenti dell'allontanamento dalla manifestazione e dell'esclusione anche definitiva dalle manifestazioni future, fatte salve le eventuali sanzioni amministrative o penali previste da altre leggi o regolamenti vigenti in materia.
2. Il Comune non risponde di responsabilità di qualsiasi natura per danni che dovessero derivare, a qualsiasi titolo, all'ente organizzatore, agli espositori o ai frequentatori dei luoghi destinati alla manifestazione, né per eventuali danni arrecati o subiti da terzi a qualsiasi titolo.
3. Gli espositori possono presentare al Comune reclami sulla gestione della manifestazione.
4. Ogni singolo operatore è responsabile dei danni che dovesse arrecare alla cosa pubblica o privata o a persone nell'espletamento della propria attività;

data, 6 10 2015.

FIRMA


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

N. 1164 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **23/10/2015** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **23/10/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....